

**Fondazione  
Sasso  
Corbaro**

# **Accademia per le Medical Humanities**

Fondamenti di Medical Humanities e di etica clinica

**PROGRAMMA DI FORMAZIONE 2022-2024**

# Fondamenti di Medical Humanities e di etica clinica

Chiamiamo Accademia per le Medical Humanities il nostro percorso formativo per riaffermare, parafrasando le parole di Mario Botta in *Tracce di una scuola*, la centralità, proprio nel pensare la Cura e alla Cura, della figura dell' "uomo rinascimentale", nel tentativo di rimetterlo (al di là dal governo del Tecno-mondo) come protagonista di un progetto di vita, che è sempre orizzonte della "fioritura" del "giardino della vita" (noi diremmo del processo della Cura, che è modo di progettare l'esistenza propria quando questa si scontra, si arena, si ammala, si ferisce sulle scogliere e nelle tempeste della vita).

Nell'orizzonte della Fondazione Sasso Corbaro, nell'amicizia, nell'avventura del pensiero, nella creatività, nell'attenzione ai principi etici della Cura, da sempre abita una permanente ricerca del senso della cura, che è, in fondo, senso della vita. E così, come nelle parole di François Cheng «et le souffle devient signe», l'Accademia diventa un giardino del pensiero in cui trovano casa proposte formative tese a portare dentro la Cura, nelle sue variegate forme, il tema delle Humanities. Un giardino che sosta "al letto del malato" e difende, custodisce, protegge e parla della centralità dell'uomo nel processo di cura.

L'umanesimo clinico parla delle forme della vita, e prova a custodirle nel dolore e nella sofferenza della malattia. Sta in questo tempo storico di fronte al sorgere del Tecno-uomo, cittadino o esule nel Tecno-Mondo. È come una "sentinella" della dignità della persona e della sua inalienabile singolarità. Non è tanto un modo per mettere dell'umanità nella medicina tecno-scientifica e nel suo gesto di cura, ma è soprattutto un modo per fare delle scienze della cura, proprio a partire dalla medicina "al letto del malato", una scienza dell'uomo, una vera e propria patosofia. L'umanesimo clinico e le Medical Humanities partecipano, favoriscono e appartengono fondamentalmente, come se ne condividesse l'aria di famiglia, alla svolta antropologica della medicina.

Ma a che cosa veramente facciamo riferimento quando alla Fondazione Sasso Corbaro parliamo di Medical Humanities o di umanesimo clinico? Le Medical Humanities non sono una disciplina accademica con il suo seguito di esperti e specialisti,

non danno un titolo professionale, non si imparano (solo) nelle aule universitarie, ma, per usare una metafora, si studiano al "letto di chi soffre" in quel gesto di chinarsi e di esporsi verso di lui. Non si tratta dunque di una disciplina protocollare e procedurale, non procede per schemi ed evidenze misurabili, ma più semplicemente e nello stesso tempo più profondamente è una modalità d'incontro con l'uomo e con l'umano che lo abita, uno stile di fronte alla Persona, un costante interrogativo verso sé stessi e verso chi ci tende la mano per chiedere aiuto. Si tratta di uno sguardo, un gesto, uno spazio di accoglienza e di ospitalità, un tempo, un ascolto, una parola che proteggono e nutrono la dignità dell'uomo nelle sue difficoltà, salvaguardando la sua libertà e divenendo custode della sua stessa umanità.

Nel giardino della cura, di cui siamo i "giardinieri", vive e cresce la Buona Cura. La cura di questo giardino è così l'origine e il fine delle attività e delle attenzioni dell'Accademia della Fondazione Sasso Corbaro. Una Buona Cura coltivata nell'equilibrio tra la promozione dell'autonomia della persona, il riconoscimento della sua soggettività e singolarità, soprattutto quando queste sono messe in questione, e l'accoglienza gentile della sua fragilità.

Lo sguardo Medical Humanities e il percorso formativo proposto dall'Accademia per il biennio 2022-2024 interroga così tutti coloro che lavorano nell'ambito della cura, professionisti o volontari, interessati a migliorare la propria capacità di comprendere e di accogliere il bisogno, la fragilità e il dolore dei propri ospiti, utenti, residenti o pazienti, e delle loro famiglie, così come quello dei curanti stessi, che devono essere aiutati a prendersi cura di se stessi - perché meglio si cura sé stessi, meglio si curano gli altri.

Graziano Martignoni, Vicepresidente Fondazione Sasso Corbaro

# Informazioni generali

## DURATA

Novembre 2022 – marzo 2024

## ORARI

I corsi si terranno di giovedì, dalle 13.30 alle 18.30

## LUOGO

Bellinzona

## STRUTTURA

Il percorso prevede 15 moduli a cadenza mensile. Ogni modulo è composto da due lezioni e un laboratorio: le lezioni affronteranno, rispettivamente, i principi etici e le applicazioni Medical Humanities legate alla tematica posta al centro del modulo. Il laboratorio, invece, offrirà allo studente un approccio 'esperienziale' al tema in oggetto. La suddivisione del modulo può essere così schematizzata:

13:30 – 15:00	Principi etici
15:15 – 16:45	Laboratorio
17:00 – 18:30	Applicazioni Medical Humanities

## OBIETTIVI

- Introdurre alla nuova definizione di umanesimo clinico e alla conseguente sensibilità etica;
- Sensibilizzare alla complessità della relazione di cura e aiuto (dimensioni etiche, psicologiche, antropologiche, ambientali);
- Favorire il confronto delle idee e delle prospettive fra le diverse figure coinvolte nel processo di cura;
- Offrire, in ottica interdisciplinare, strumenti che siano di aiuto nella pratica professionale per dirimere conflitti e controversie fra i diversi attori che popolano la scena della cura;
- Riflettere sul rapporto tra bioetica, etica clinica e etica pubblica.

## CONDIZIONI DI AMMISSIONE

L'ammissione non è subordinata ad una formazione accademica pregressa. Verrà tuttavia considerato come criterio di ammissione la coerenza del Curriculum Vitae e del Sursus Studiorum rispetto alle tematiche trattate.

## DESTINATARI

Il Percorso di Formazione è destinato a tutti coloro che per lavoro, per passione o per esperienze famigliari si interessano ai temi della cura, dell'etica e delle Medical Humanities.

## CERTIFICAZIONE

Agli iscritti che avranno raggiunto un grado di partecipazione pari almeno all'80% dei moduli, e che consegneranno un lavoro scritto di riflessione al termine del percorso, verrà consegnata la Certificazione della Fondazione Sasso Corbaro.

## ISCRIZIONE

Iscrizioni al percorso completo: entro venerdì 11 novembre 2022  
Iscrizioni al singolo modulo: entro 10 giorni dalla data del modulo  
Le domande di iscrizione vanno inoltrate via e-mail a [fondazione@sasso-corbaro.ch](mailto:fondazione@sasso-corbaro.ch).

## COSTI

Iscrizione al percorso completo: CHF 800.-  
Il pagamento viene suddiviso in due rate annuali da CHF 400.-  
Iscrizione al singolo modulo: CHF 80.-

Gli studenti che ne hanno la necessità possono fare richiesta di una borsa di studio alla Fondazione Sasso Corbaro. La valutazione delle candidature verrà effettuata dietro presentazione di una lettera di motivazione.

# Programma

## MODULO 0 / 17 NOVEMBRE 2022

### Incipit: storia della Fondazione Sasso Corbaro e introduzione ai concetti di Medical Humanities ed etica clinica

Graziano Martignoni, Martina Malacrida Nembrini e Collaboratori Fondazione Sasso Corbaro

## MODULO 1 / 15 DICEMBRE 2022

### Principi di bioetica: autonomia e giustizia

Valentina Di Bernardo

### Laboratorio di casistica clinica

Valentina Di Bernardo, Federica Merlo

### Dignità

Roberto Malacrida

## MODULO 2 / 12 GENNAIO 2023

### Principi di bioetica: autonomia e giustizia

Valentina Di Bernardo

### Laboratorio di casistica clinica

Valentina Di Bernardo, Federica Merlo

### Libertà

Fabio Merlini

## MODULO 3 / 16 FEBBRAIO 2023

### Etica della comunicazione

Sara Rubinelli

### Laboratorio letterario

Nicolò S. Centemero

### Verità

Virginio Pedroni

## MODULO 4 / 16 MARZO 2023

### Responsabilità sociale

Federica De Rossa

### Laboratorio cinematografico

Martina Malacrida Nembrini

### Solidarietà

Mattia Lepori

## MODULO 5 / 20 APRILE 2023

### Cura e tecnologia: neuroetica

Filippo Del Grande

### Laboratorio cinematografico

Martina Malacrida Nembrini

### Tecnica

Andrea Lavazza

## MODULO 6 / 25 MAGGIO 2023

### Confidenzialità

Baroum Mrad Georgis

### Laboratorio poetico

Michele Corengia

### Intimità

Lina Bertola

## MODULO 7 / 15 GIUGNO 2023

### Collaborazione tra curanti

Davide Uzzo

### Laboratorio di casistica clinica

Valentina Di Bernardo, Federica Merlo

### Rispetto

Antonello Ambrosio

## MODULO 8 / 14 SETTEMBRE 2023

### Centralità del paziente

Giovanni Pedrazzini

### Laboratorio artistico

Charlotte Tron

### Vulnerabilità

Graziano Martignoni

## MODULO 9 / 19 OTTOBRE 2023

### Familiari curati

Patrizia Berger

### Laboratorio poetico

Michele Corengia

### Compassione

Graziano Martignoni

## MODULO 10 / 16 NOVEMBRE 2023

### Curare i curanti

Michael Llamas

### Laboratorio di casistica clinica

Sheila Bernardi

### Condivisione

Duilio Manara

## MODULO 11 / 14 DICEMBRE 2023

### Disabilità

Michele Mainardi

### Laboratorio di casistica clinica

Federica Merlo

### Normalità

Mattia Mengoni

## MODULO 12 / 11 GENNAIO 2024

### Vecchiaia

Graziano Ruggieri

### Laboratorio cinematografico

Martina Malacrida Nembrini

### Fragilità

Giona Morinini

## MODULO 13 / 15 FEBBRAIO 2024

### La paura dell'errore

Pietro Majno-Hurst

### Laboratorio di casistica clinica

Michele Bedulli

### Trasparenza

Annette Biegger

## MODULO 14 / 14 MARZO 2024

### Conclusione e discussione dei lavori scritti

Graziano Martignoni

«La bellezza dà senso alla vita e aiuta a superare la sofferenza del mondo».

François Cheng

# Relatori

## **Antonello Ambrosio**

Infermiere specialista, Croce Verde Bellinzona, docente SSSCI

## **Michele Bedulli**

Medico, capo-clinica di medicina interna Ospedale Regionale Locarno, membro COMEC

## **Patrizia Berger**

Presidente dell'Associazione Autismo Svizzera Italiana, Membro del Consiglio di Fondazione ARES, fondatrice della Fondazione "Oltre noi"

## **Sheila Bernardi**

Psicologa, ricercatrice FSC

## **Lina Bertola**

Filosofo, docente, filosofa e membro FSC

## **Annette Biegger**

Infermiera, responsabile area infermieristica EOC

## **Nicolò S. Centemero**

Medico, Master in salute pubblica, collaboratore FSC

## **Michele Corengia**

Dottorando in comunicazione, collaboratore FSC

## **Federica De Rossa**

Avvocata, professoressa straordinaria, Facoltà di Scienze Economiche USI

## **Filippo Del Grande**

Medico, primario di radiologia, Ospedale Regionale di Lugano

## **Valentina Di Bernardo**

Infermiera specialista in cure intense, vicepresidente COMEC, collaboratrice FSC

## **Andrea Lavazza**

Filosofo e neuroetichista, Centro Universitario Internazionale, Arezzo e Università di Pavia

## **Mattia Lepori**

Medico, vice-capo area medica EOC, presidente COMEC, membro Commissione Centrale di Etica ASSM

## **Michael Llamas**

Direttore sanitario, vice primario responsabile dipartimento area critica Ospedale regionale la Carità

## **Michele Mainardi**

Professore ordinario SUPSI, docente Università di Padova e vicepresidente John Eccles Foundation

## **Roberto Malacrida**

Medico

## **Martina Malacrida Nembrini**

Storica del cinema, direttrice FSC

## **Duilio Manara**

Infermiere, professore associato, Università Vita e Salute San Raffaele

## **Graziano Martignoni**

Psichiatra, già professore SUPSI, vicepresidente FSC

## **Pietro Majno-Hurst**

Medico, professore ordinario, Facoltà di scienze biomediche USI, direttore Dipartimento di chirurgia EOC

## **Mattia Mengoni**

Capo Sezione pedagogia speciale, Divisione della scuola, DECS

## **Fabio Merlini**

Filosofo, direttore regionale SUFFP, presidente della Fondazione ERANOS

## **Federica Merlo**

Educatrice, ricercatrice FSC e USI

## **Giona Morinini**

Psicologo e psicoterapeuta, specializzato in psicologia dello sport

## **Baroum Mrad Georgis**

Data Protection Officer, EOC

## **Giovanni Pedrazzini**

Medico, primario di cardiologia, decano della Facoltà di scienze biomediche, USI

## **Virginio Pedroni**

Filosofo, docente presso il Liceo di Lugano 1

## **Sara Rubinelli**

Filosofo, professoressa associata di Comunicazione Sanitaria, Dipartimento di Scienze e Politiche della Salute, Università di Lucerna

## **Graziano Ruggieri**

Medico, specialista in medicina interna generale EOC, primario Clinica Hildebrand Centro di riabilitazione Brissago, docente, Facoltà di scienze biomediche USI

## **Charlotte Tron**

Storica dell'arte, mediatrice culturale, collaboratrice FSC

## **Davide Uzzo**

Infermiere, responsabile capitale umano e formazione, Casa Parco San Rocco

**FSC** Fondazione Sasso Corbaro

**EOC** Ente Ospedaliero Cantonale

**COMEC** Commissione di Etica Clinica dell'Ente Ospedaliero Cantonale

**USI** Università della Svizzera italiana

**SUPSI** Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

**SUFFP** Scuola Universitaria Federale per la Formazione Professionale

**SSSCI** Scuola Superiore Specializzata in Cure Infermieristiche

# Fondazione Sasso Corbaro

Con il patrocinio della COMEC (Commissione di Etica Clinica dell'Ente Ospedaliero Cantonale) e di Parco San Rocco, Morbio Inferiore.

Via Lugano 4a  
Piazzetta Lucia Buonvicini  
6500 Bellinzona

T +41 91 811 14 25  
fondazione@sasso-corbaro.ch  
www.sasso-corbaro.ch



Università  
della  
Svizzera  
italiana

